



Hans
Arp



Hugo
Ball



Käthe
Brodnitz



Friedrich
Glauser



Emmy
Hennings



Hans
Heusser



Richard
Huelsen-
beck



Olly
Jacques



Madame
Leconte



Lucien
Hermann
Neitzel

Biblioteca nazionale svizzera 103° Rapporto annuale 2016



Sophie
Taeuber



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'interno DFI
Biblioteca nazionale svizzera BN



Tristan
Tzara



Claire
Walther

Autrici e autori all'evento letterario del 18 novembre, organizzato a chiusura delle celebrazioni per i 25 anni dell'Archivio svizzero di letteratura.



Daniel de Roulet



Klara Obermüller



Yari Bernasconi



Laurent Cennamo



Ariane von Graffenried



Reto Hänni



Thilo Krause



Pietro Montorfani



Alberto Nessi



Lisa Christ



Patric Marino e Oli Kuster



Douna Loup



Michael Fehr



Michel Contat

Indice

Cifre chiave	2
2006–2016: la Biblioteca nazionale svizzera al passo con l'era digitale	3
Cronaca – una selezione di eventi	5
Acquisizioni importanti	8
Monografie	8
Gabinetto delle stampe	9
Archivio svizzero di letteratura	10
Fonoteca nazionale svizzera	11
Collezione	12
Acquisizioni	12
Cataloghi	12
Conservazione	13
Collezione digitale	13
Utilizzazione	14
Prestito	14
Consulenza	14
Mediazione	14
Gabinetto delle stampe	16
Associazione catalogo collettivo svizzero dei manifesti	16
Collezione	16
Utilizzazione	16
Archivio svizzero di letteratura	17
Collezione	17
Utilizzazione	17
Fonoteca nazionale svizzera	18
Qualche cifra	18
Collezione	18
Valorizzazione	18
Centre Dürrenmatt Neuchâtel	19
Finanze	20
Conto finanziario 2015/2016	20
Fabbisogno finanziario in base ai prodotti 2014–2016	20
Commissione e Comitato direttivo	21
Organigramma	23
Ringraziamenti	24

Le tabelle complementari e i dati statistici riguardanti il presente rapporto annuale sono consultabili su www.nb.admin.ch/rapporto_annuale

Cifre chiave

	2015	2016	+/- %
Produzione letteraria in Svizzera			
Libri pubblicati in Svizzera	12 208	11 134	-8,8%
Pubblicazioni fuori commercio apparse in Svizzera	5 550	5 400	-2,7%
Collezione			
Stato delle collezioni, pubblicazioni (in milioni di unità)	4,50	4,60	+1,9%
Stato delle collezioni, Gabinetto delle stampe Archivio federale dei monumenti storici (stima in milioni di unità)	1,2	1,2	0,0%
Stato delle collezioni, Gabinetto delle stampe (escl. Archivio federale dei monumenti storici), singole collezioni	80	81	0,0%
Archivio svizzero di letteratura, fondi e lasciti ¹	353	369	+4,5%
Fonoteca nazionale svizzera, aumento supporti sonori	n.a.	5 544	-
Fonoteca nazionale svizzera, numero collezioni	n.d.	155	-
Helveticat, totale record di dati bibliografici	1 653 752	1 707 996	+3,3%
HelveticArchives, totale record	446 371	515 935	+15,6%
Catalogo generale dei manifesti svizzeri, totale record di dati bibliografici	80 105	84 252	+5,2%
Archivio svizzero di letteratura, inventari di archivi on-line	150	167	+11,3%
Fonoteca nazionale svizzera, aumento record di dati in supporti sonori	n.d.	8 120	-
Utilizzazione			
Utenti attivi	6 247	6 187	-1,0%
Prestito diretto (documenti dati in prestito)	69 605	76 475	+9,9%
Informazioni e ricerche	20 075	21 035	+4,8%
Numero di accessi al sito www.nb.admin.ch (visite)	515 249	527 464	+2,4%
Numero di accessi al sito www.fonoteca.ch (page views) ²	n.d.	1 220 029	-
Numero di visitatori/partecipanti a mostre, manifestazioni, visite guidate, corsi	18 109	16 976	-6,3%
Risorse			
Organico (posti a tempo pieno, media annuale)	126,0	145,7 ³	+15,6%
Spese funzionali (mio. CHF)	36,2	37,7 ³	+4,1%
Ricavi funzionali (mio. CHF)	0,3	0,8 ³	+166,7%
Sussidio Fonoteca nazionale svizzera (mio. CHF)	1,6	0,0	-

¹ Numero delle collezioni registrate nel *Repertorio sommario dei fondi manoscritti svizzeri*

² Incl. catalogo

³ Integrazione della Fonoteca nazionale svizzera

2006–2016: la Biblioteca nazionale svizzera al passo con l'era digitale

Dal 2006 al 2016 la Biblioteca nazionale svizzera (BN) è stata gestita dalla Confederazione mediante mandato di prestazioni e budget globale (GEMAP). Questo modello di gestione basato su obiettivi chiari e maggiore margine di manovra è stato introdotto allo scopo di consentire alla BN di reagire rapidamente alle nuove esigenze. Negli undici anni del periodo GEMAP siamo riusciti ad ancorare le nostre competenze tradizionali nel tramandare il patrimonio culturale svizzero anche in ambito digitale.

Il Consiglio federale ha guidato le unità GEMAP con l'ausilio di mandati di prestazioni pluriennali. Nel caso della BN, i mandati seguivano una sola direzione: stare al passo con il mondo digitale e curare i propri compiti originari. In quest'ottica abbiamo sviluppato le collezioni in ambito digitale e trasformato i servizi. Per creare nuove offerte abbiamo rinunciato a tutto ciò che era poco richiesto o obsoleto. Il nostro personale si è fatto portatore di questi cambiamenti contribuendo alla loro impostazione e attuazione, non sempre facili. Colgo quindi l'occasione per ringraziarlo di cuore.



Marie-Christine Doffey,
direttrice

Le collezioni digitali e analogiche fianco a fianco

Con l'integrazione della Fonoteca nazionale svizzera (FN), avvenuta il 1° gennaio 2016, la BN ha acquisito la principale collezione di documenti sonori riguardanti la Svizzera, per la maggior parte digitali. Negli ultimi anni abbiamo costituito una sezione digitale anche nell'ambito della Collezione generale della BN comprendente libri, quotidiani e periodici. Si tratta sia di pubblicazioni originali elettroniche come e-book, e-journal e siti web sia di pubblicazioni cartacee digitalizzate in un secondo tempo.

Anche l'Archivio svizzero di letteratura (ASL) ha ampliato le proprie priorità collezionistiche e ora acquisisce anche biblioteche di autori scelti e archivi di case editrici. Un'acquisizione particolarmente significativa per l'ASL è stata quella dei depositi della Fondazione Robert Walser, che dal 2009 si trovano presso la BN. Nel 2007 l'Archivio federale dei monumenti storici, precedentemente subordinato direttamente all'Ufficio federale della cultura, è stato accorpato al Gabinetto delle stampe.

La BN ha continuato anche nell'anno in rassegna a occuparsi dei propri ambiti collezionistici tradizionali con la finalità di proporre le pubblicazioni cartacee sulla Svizzera nel modo più completo possibile e di mettere a disposizione una scelta rappresentativa dei documenti fotografici e degli archivi letterari. L'ampliamento delle collezioni, sia analogiche che digitali, è possibile solo grazie alla stretta collaborazione con i produttori delle informazioni, come case editrici, biblioteche, archivi, università, associazioni, autrici e autori, artiste e artisti.

Archiviazione digitale a lungo termine

Nel 2009 la BN ha inaugurato il secondo magazzino sotterraneo. I due magazzini possono ospitare fino a 140 000 metri lineari di documenti e hanno una capacità sufficiente fino agli anni 2030. Molti dei documenti custoditi dalla BN sono stati stampati su carta acida. Per contrastarne il processo di degrado, tra il 2000 e il 2014 sono stati deacidificati circa 1,2 milioni di volumi. La prossima priorità nell'ambito della conservazione dei documenti analogici riguarda il materiale fotografico.

La conservazione a lungo termine dei documenti elettronici costituisce una grande sfida in tutto il mondo, ma la BN è in prima linea nello sviluppo di soluzioni. Nell'anno in rassegna ha organizzato l'iPRES 2016, una delle prime e più prestigiose conferenze internazionali sull'archiviazione di lunga durata dei documenti digitali. Il prossimo passo per noi sarà la gestione e conservazione a lungo termine dei nostri fondi digitali in una memoria centrale, una cosiddetta *repository*.

Connessione grazie agli standard internazionali

Tre procedure hanno caratterizzato i lavori di catalogazione degli ultimi 11 anni: la digitalizzazione, la standardizzazione e l'automazione. La bibliografia nazionale *il Libro Svizzero* e la *Bibliografia della storia svizzera* (BSS) sono disponibili rispettivamente dal 2007 e dal 1999 sotto forma di banche dati e documenti PDF e sostituiscono le versioni cartacee. Inoltre la BSS è stata completamente rinnovata tra il 2010 e il 2012. È stata invece sospesa la pubblicazione della *Bibliographia scientiae naturalis helvetica*, in quanto le bibliografie nazionali non sono più rilevanti per la ricerca nelle scienze naturali. L'ultimo volume con dati del 2005 è uscito nel 2007.

Grazie alla collaborazione nello sviluppo degli standard internazionali e alla loro introduzione – basti citare le sigle GND⁴ e RDA⁵ – i nostri dati sono compatibili con quelli di altre istituzioni. Questo ci permette una catalogazione più efficiente e migliori possibilità di collegamento. Inoltre, la possibilità di riprodurre gratuitamente i nostri metadati ci consente anche di partecipare a progetti di collegamento delle informazioni (progetti *linked open data*)⁶. Le prime esperienze maturate nell'ambito dell'indicizzazione per soggetti automatizzata hanno permesso di corredare di descrittori un numero nettamente superiore di basi di dati bibliografiche rispetto al passato.

Dal 2008 i nostri documenti d'archivio sono conservati nella banca dati HelveticArchives e questo semplifica anche l'accessibilità dei documenti dell'ASL e del Gabinetto delle stampe.

Maggiore utilizzazione grazie alla messa in rete

Il passaggio al digitale si manifesta in modo particolarmente marcato nell'utilizzazione. Infatti, se le richieste in loco diminuiscono, a parte qualche rara eccezione, quelle in rete aumentano. Per rispondervi in modo adeguato, la BN ha rinunciato a strumenti di lavoro meno richiesti, come il Repertorio dei periodici stranieri nelle biblioteche svizzere e il Catalogo generale svizzero delle monografie. Parallelamente ha allestito un programma di digitalizzazione che pone l'accento su giornali e periodici oltre che su documenti fotografici. Nel limite delle possibilità concesse dai diritti d'autore, i testi digitalizzati sono disponibili al pubblico sulle piattaforme rilevanti⁷.

L'innovazione e le cooperazioni sono un incentivo all'utilizzazione dei nostri fondi. In modo esemplare lo denotano la collaborazione con la community Wikipedia e i progetti di ricerca nazionali e internazionali dell'ASL. Ma nell'era dei cosiddetti *big data* i gruppi d'interesse sono troppo numerosi per conoscerli tutti. Risulta pertanto particolarmente importante la piattaforma www.opendata.swiss su cui le istituzioni statali, tra cui la BN, possono mettere a disposizione di tutti gli interessati, gratuitamente, una selezione di record di dati.

La Commissione della Biblioteca nazionale svizzera, nominata dal Consiglio federale il 1° gennaio 2016 e presieduta dall'ex consigliere agli Stati Peter Bieri, si confronta a fondo con il ruolo attuale e futuro delle biblioteche svizzere in genere, non solo della BN, nella società dell'informazione. Colgo l'occasione per ringraziare la Commissione per la buona collaborazione che ha contraddistinto questo primo anno e spero possa continuare anche negli anni a venire.

Marie-Christine Doffey
Direttrice

⁴ Gemeinsame Normdatei della Deutsche Nationalbibliothek

⁵ Resource Description and Access

⁶ Ad es. www.metagrid.ch

⁷ Giornali: www.schweizerpressearchive.ch, periodici: www.e-periodica.ch, immagini:

https://commons.wikimedia.org/wiki/Category:Media_contributed_by_the_Swiss_National_Library

Cronaca – una selezione di eventi

I 25 anni dell'Archivio svizzero di letteratura

Nel 2016 l'Archivio svizzero di letteratura (ASL) ha compiuto un quarto di secolo. Il programma dell'anniversario prevedeva la presentazione delle tre avanguardie letterarie che hanno interessato anche la Svizzera. Nei primi mesi dell'anno, dedicati all'avanguardia formata prima della Prima guerra mondiale, è stata presentata la mostra *DADA original*. È stata poi la volta dell'avanguardia del secondo dopoguerra, cui è stato dedicato tra l'altro il numero della rivista Quarto dal titolo *Graz sei Dank!*. Nell'ultimo trimestre dell'anno l'accento è stato posto infine sull'avanguardia contemporanea. Alcuni protagonisti di quel periodo hanno partecipato il 18 novembre all'evento saliente e conclusivo dell'anniversario.

DADA original

7.3.–28.5.2016

Per il centenario del movimento culturale Dada, la mostra dell'ASL si è concentrata sui suoi esordi e quindi sui suoi rappresentanti Hugo Ball e Emmy Hennings. Oltre al leggendario *Manifesto dadaista* di Hugo Ball sono stati esposti documenti originali contenuti nei lasciti di Ball e Hennings, come fotografie, lettere e scritti. Punto forte della mostra, una selezione di ritratti fotografici che riflettevano i diversi volti di Emmy Hennings. Attraverso materiali appartenenti alla casa editrice zurighese *Arche Verlag* è stata documentata invece la storia della ricezione postdadaista.



DADA original,
7.3.–28.5.2016

tü-ta-too – L'orecchio in viaggio

11.3.–7.8.2016 / 27.8.2016–29.1.2017

In occasione del suo venticinquesimo di fondazione, nel 2012 la Fonoteca nazionale ha allestito la mostra itinerante *tü-ta-too. L'orecchio in viaggio*. La mostra è un viaggio attraverso i suoni che fanno parte del patrimonio culturale svizzero e spazia dalla musica classica, al rock, al jazz, al pop, passando dagli audiolibri, fino alle pièce teatrali e alle interviste. La mostra ha fatto tappa dall'11 marzo al 7 agosto al *Musée jurassien d'art et d'histoire* di Delémont, dal 27 agosto 2016 al 29 gennaio 2017 al *Musée gruérien* di Bulle, mentre nel 2017 è allestita alla Biblioteca nazionale di Berna, ottava ed ultima tappa del suo giro.

Notte dei musei di Berna

18.3.2016

Una particolarità della Notte dei musei di Berna è il *Fabrendes Museum*, una flotta di auto d'epoca che trasporta le visitatrici e i visitatori. Nel 2016 il percorso ha collegato l'Hotel Bellevue alla sede della BN, dove il programma della serata era incentrato sul dadaismo. Ai più giovani è stata offerta la possibilità di partecipare a laboratori di scrittura di poesie e di creazione di maschere in pieno spirito dadaista. Il programma per gli adulti è stato invece dedicato alle due figure centrali del dadaismo ai suoi albori: un'attrice ha letto poesie e testi di Emmy Hennings, mentre nel quadro di un radiodramma sono stati evidenziati tre aspetti della personalità sfuggente di Hugo Ball, ovvero il dadaismo, l'anarchia e il cattolicesimo.



Notte dei musei di Berna,
18.3.2016



Vernice Quarto Graz sei Dank!
18.5.2016

Wie der Gotthard zu seinem Mythos kam – Der Gebirgspass in der Geschichtsschreibung von 1900 bis heute

21.4.2016

In occasione della giornata mondiale del libro, lo storico e giornalista scientifico Urs Hafner ha illustrato l'approccio della storiografia nei confronti del San Gottardo e sottolineato come le scienze non abbiano solo spiegato la realtà ma l'abbiano anche stravolta contribuendo così alla creazione del mito. Hafner ha preparato inoltre una documentazione elettronica sul tema⁸, mentre in un'altra documentazione la BN ha illustrato il *San Gottardo nei giornali e nelle riviste*⁹.

Graz sei Dank!

18.5.2016

Come mai Graz è diventata una capitale segreta della letteratura di lingua tedesca? A questa domanda e alle relazioni amichevoli tra letterati svizzeri e austriaci è stato dedicato un numero della rivista Quarto. In occasione della vernice hanno preso la parola lo scrittore svizzero Reto Hänni, Klaus Hoffer, autore di Graz, e il critico letterario Samuel Moser. La serata è stata accompagnata da una piccola mostra con documenti originali dell'ASL.



Ionesco – Dürrenmatt. Pittura e Teatro
12.6.–11.9.2016

Ionesco – Dürrenmatt. Pittura e Teatro

12.6.–11.9.2016

Eugène Ionesco (1909–1994) e Friedrich Dürrenmatt (1921–1990) si conobbero a Parigi nel 1957, accomunati anche dalla passione per la pittura e il disegno. La mostra al *Centre Dürrenmatt Neuchâtel* (CDN) ha messo in luce questo aspetto poco noto della produzione artistica di Dürrenmatt e di Ionesco e tematizzato i legami tra le opere drammaturgiche che, nonostante l'umorismo nero e l'apparente pessimismo, sono profondamente umanistiche.

Accademia estiva

26.6.–1.7.2016

La settimana Accademia estiva organizzata dall'ASL al CDN nell'anno in rassegna aveva l'obiettivo di esplorare il campo delle diverse avanguardie. Lo ha fatto attraverso conferenze, seminari, dibattiti e proiezioni cinematografiche attorno al tema *avanguardie e avanguardismi*.



La presidentessa del Consiglio nazionale Christa Markwalder inaugura la iPRES 2016,
3.10.2016

Salti di lingua – Poetiche del plurilinguismo letterario nei Grigioni

1.9.–3.9.2016

Il convegno pubblico, svoltosi presso l'Hotel Waldhaus di Sils, era incentrato sui testi plurilingui. Alle conferenze di italianisti, germanisti e retoromanisti nella rispettiva lingua sono seguite le letture di Arno Camenisch, Angelika Overath, Tim Krohn e Leta Semadeni. Le giornate di studio sono state organizzate congiuntamente dall'ASL e dall'Istituto per la ricerca sulla cultura grigione.

IPRES 2016

3.–6.10.2016

La *Conference on Digital Preservation* (iPRES) è la più longeva Conferenza internazionale sull'archiviazione di lunga durata dei dati digitali. Organizzata per la prima volta nel 2001 a Pechino, nel 2016 si è svolta in Svizzera. Dal 3 al 6 ottobre più di 300 tra ricercatori, sviluppatori e utenti provenienti da 30 Paesi si sono incontrati a Berna per discutere della conservazione digitale. L'incontro è stato organizzato dalla Biblioteca nazionale svizzera e il discorso inaugurale l'ha tenuto Christa Markwalder, presidentessa del Consiglio nazionale.

Costruzioni federali – L'architettura della Svizzera ufficiale

14.10.–10.11.2016

Con la mostra itinerante *Costruzioni federali*, l'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica (UFCL) ha offerto al pubblico la possibilità di gettare uno sguardo sul suo lavoro di committente della Confederazione. La mostra ha presentato una rassegna di opere che consentono di collocare l'attività dell'UFCL anche in un contesto storico. La sua inaugurazione è coincisa con il commiato di Gustave E. Marchand, che ha diretto l'UFCL per 17 anni a partire dalla sua fondazione nel 1999. Per l'occasione ha preso la parola il consigliere federale Ueli Maurer.

6C 1500 – François Bon legge Blaise Cendrars

20.10.2016

La serata dedicata a Cendrars è risultata da una collaborazione tra l'ASL e il Dipartimento di lingua e letteratura francese dell'Università di Friburgo. L'idea era di offrire a uno scrittore contemporaneo di spicco l'opportunità di presentare la propria lettura di Blaise Cendrars.

Monitoraggio conservativo di progetti di digitalizzazione

17.11.2016

I progetti di digitalizzazione devono essere seguiti dal profilo conservativo. Esperti della BN, di altre istituzioni e delle ditte coinvolte hanno illustrato e dibattuto nell'ambito di un convegno gli interrogativi e i problemi che si pongono nell'ambito di questi procedimenti.

Giorno e notte all'Archivio – Festeggiamenti all'ASL

18.11.2016

Per concludere i festeggiamenti per i suoi 25 anni di esistenza, l'ASL ha organizzato una duplice festa letteraria nelle lingue nazionali. Nel pomeriggio vari autori e autrici si sono intrattenuti con i propri archivisti su archivi, catalogazione e analisi. In serata, la parola è passata alla nuova generazione che rappresenta l'avanguardia delle letterature svizzere contemporanee.



Marie-Christine Doffey, il consigliere federale Ueli Maurer e Gustave E. Marchand alla vernice della mostra *Costruzioni federali*, 13.10.2016



Convegno *Monitoraggio conservativo di progetti di digitalizzazione*, 17.11.2016



Lisa Christ, 18.11.2016

Acquisizioni importanti

Monografie

Prima del 1900



Berner Kochbuch, 1803

Berner Kochbuch, in welchem über vierhundert Vorschriften enthalten sind, allerley Speisen zuzubereiten, auch Fastenspeisen zu verfertigen, Bern, L.A. Haller, 1803.

Coup-d'œil sur le renversement de la Suisse, l'Imprimerie des Petits Cantons Suisses, 1798.

Kapitulation oder Bedingnisse unter welchen mit Einwilligung und Gutheissung der Löblichen Republik Wallis, das Walliser Regiment von Courten sich verpflichtet, Seiner katholischen Majestät während fünfzig Jahren zu dienen, Sitten, A. Advokat, 1795.

LAVATER, Johann Caspar, *Essays on physiognomy, designed to promote the knowledge and the love of mankind*, ill. by Thomas Holloway London; transl. from the French by Henry Hunter, J. Stockdale, 1810, 3 Bände in 5.

STEIGER, Karl, *Erinnerungen eines Schlachtenbummlers an den Truppenzusammenzug im Sept. 1896* [S.l.], [C. Steiger], [1896], 16 Druckgrafiken.

STOPPA, Giovanni Battista, *Giustificazione de' colonelli e capitani Grigione, i quali servono il rè di Francia, spiegata in una lettera scritta a' Signori Capi delle trè Leghe de Grigioni*, Parigi, 1690.

Dopo il 1900

CARRILLO DE ALBORNOZ, Cristina, *Santiago Calatrava*, New York, Assouline Editions, 2013.

FRUND, Robert, *Fiévrier*, lithographies d'Audrey Devaud, Chevenez, Editions du Goudron et des plumes, 2015.

KROHN, Tim, *Zum Paradies*, Vättis, Edition Offizin Parnassia Vättis, 2015.

NESSI, Alberto, *Il canto della ferrata*, Mendrisio, Edizioni Fuoridalcorno, 2016.

THIEBAULT, Brigitte, *La Cerise*, gravure à l'eau-forte d'Anaëlle Clot, Villeneuve, Editions A l'envers, 2016.

Vierwaldstättersee & Gotthard / Lake Lucerne & the Gotthard: wie du diese Landschaft noch nie gesehen hast / like you have never seen this landscape before, Meggen, Imaginary Wanderings Press, 2016.



Brigitte Thiebault, La Cerise, 2016



Vierwaldstättersee & Gotthard, 2016

Gabinetto delle stampe

Archivi e collezioni

FRIEDLI, Peter: il medico bernese Peter Friedli curava spesso i suoi pazienti artisti gratuitamente ricevendo in cambio la loro arte. La raccolta di lavori su carta riflette la produzione artistica regionale, prevalentemente bernese, in esempi tipici della rispettiva epoca artistica svizzera. Un nucleo di acquerelli compreso nella raccolta mostra Friedli stesso in veste di dotato pittore-documentatore del mondo alpino regionale. (Donazione)

SPOERRI, Daniel: *Tauschbibliothek Daniel Spoerri*. L'opera *Heilrituale an bretonischen Quellen*, scritta da Daniel Spoerri e Marie-Louise von Plessen e pubblicata a proprie spese da Paul Gredinger nel 1978, poteva essere ottenuta solo in cambio di un altro libro. È così che è nata la *Tauschbibliothek (biblioteca degli scambi)* di Daniel Spoerri con circa 2300 volumi donata al Gabinetto delle stampe. Parallelamente, l'Ufficio federale della cultura ha acquistato per la Collezione d'arte della Confederazione la *Pharmacie Bretonne*, che le è connessa.

VISARTE BERN: raccolta di 179 manifesti e 104 bozze originali di manifesti commissionati da Visarte Bern in occasione delle feste della *Kunsthalle* dagli anni Venti agli anni Trenta realizzati tra l'altro da Walter Clénin, Tonio Ciolina, Hermann Hubacher, Albert Lindegger genannt Lindi, Heinrich Nyffenegger. (Donazione)

Edizioni, libri d'artista, stampe

BLÄTTLER, Michael: aggiornamento del libro d'artista *Alea iacta est I-CCC*.

BRUHIN, Anton: *Neujahrshäftli (quadernetto di capodanno)*, Zines.

EDIZIONI PERIFERIA, LUZERN: acquisizione (nel triennio 2016–2018) dell'intera produzione della casa editrice sotto forma di produzione limitata di libri d'artista in occasione del trentennale: Anton Egloff, *London Journal/Londoner Textstücke*, 1992; Anton Egloff, *Projekt-Projektionen*; Jonathan Delachaux, *Bild*, 2015; Jonathan Delachaux, *disegno*, 2015; MINIMONO Edizioni Periferia: Irene Bisang, 2013; Claude Sandoz, 2013; Adam Dant, 2013; Uwe Karlsen, 2014; Stefan Gritsch, 2014; Ilze Orinska, 2015; Jonathan Delachaux, 2015.

MINELLI, Gian Paolo: serie di ritratti fotografici di una dozzina di intellettuali della Svizzera italiana.

SITTERWERK: edizione speciale per i 10 anni della Fondazione Sitterwerk, con stampe d'arte di Mariana Castillo Deball, Katalin Deér, Silvie Defraoui, Peter Fischli e David Weiss, Aglaia Konrad/Willem Oorebeek, Jochen Lempert, Charlotte Moth, Shahryar Nashat, Miriam Sturzenegger, Ueli Torgler.

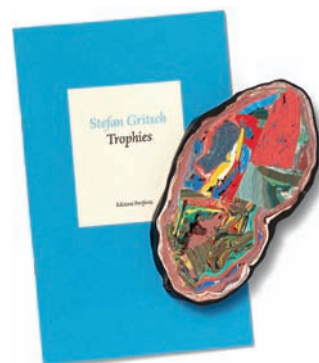
SCHWEIZER KLEINMEISTER: quattro acquerelli originali con vedute di Friedrich Wilhelm Moritz, Gabriel Lory padre e Gabriel Lory figlio. (Donazione della Fondazione Graphica Helvetica)

VOLMAR, Johann Georg: *Costume Suisse*. Album. (Donazione della Fondazione Graphica Helvetica)

WEBER, Claudius: produzione completa dei suoi libri d'artista.



Adam Dant, *Bibliopolis*, 2013



Stefan Gritsch, *Trophies*, 2013



Claude Sandoz, *Lattice Work*, 2013



Margrit Baur,
foto Yvonne Böhler



Michel Contat



Jean-Louis Kuffer,
foto Daniel Vuataz

Archivio svizzero di letteratura

BAUR, Margrit (*1937): testi pubblicati e inediti dalla fine degli anni Sessanta in poi, taccuini e corrispondenza con amici e conoscenti letterati, autrici e autori e case editrici. Nuclei importanti, bozze e album fotografico su *Geschichtenfluchten*. (Donazione)

BOLLIGER, Max (1929–2013): dattiloscritti di racconti e poesie, pubblicazioni e materiale documentario. (Donazione)

CONTAT, Michel (*1938): tutti i manoscritti delle opere e degli inediti; documentazioni dei lavori realizzati in collaborazione con terzi (film, conversazioni ecc.); corrispondenza letteraria privata e professionale; importante materiale documentario su Jean-Paul Sartre; fotografie; documentazione di famiglia comprendente in particolare un dossier su Rainer Maria Rilke; registrazioni audio, alcuni oggetti, quadri, documenti personali.

GUGGENHEIM, Werner Johannes (1895–1946) e Ursula von Wiese (1905–2002): manoscritti e dattiloscritti di Werner Johannes Guggenheim su pièce teatrali e traduzioni di Charles-Ferdinand Ramuz, manoscritti e dattiloscritti di Ursula von Wiese, corrispondenza, contratti con case editrici e documentazioni fotografiche. Inoltre dattiloscritti di Werner von der Schulenburg. (Donazione)

KUFFER, Jean-Louis (*1947): manoscritti delle opere e documentazioni preparatorie; diario sotto forma di 150 quaderni manoscritti e dattiloscritti; corrispondenza con esponenti del mondo letterario romando e francese; fotografie.

LOVAY, Jean-Marc (*1948): manoscritti delle principali opere, alcuni testi inediti; quattro quaderni del *Journal de Pinsec*; sceneggiature di adattamenti cinematografici e radiofonici; articoli dell'autore e recensioni delle sue opere; corrispondenza con gli editori (in particolare Gallimard); fotografie e diapositive che documentano il suo tirocinio di fotografo e i suoi viaggi (in Afghanistan, Nepal ecc.); registrazioni radiofoniche; documentazioni di premi letterari, alcuni oggetti (bottoni in legno di sua creazione).

METTLER, Clemens (*1936): manoscritti del suo tardo *opus magnum* inedito dal titolo provvisorio *Lebensleiter*. Inoltre manoscritti e corrispondenza degli ultimi 40 anni di e con Clemens Mettler. (Donazioni di Doris e Peter Walser-Wilhelm)

MORLANG, Werner (1949–2015): saggi e critiche manoscritti con i relativi materiali, corrispondenza e autografi di autrici e autori contemporanei, da Gerhard Meier ad Aglaya Veteranyi, e pezzi storici unici di Annette Kolb, Nelly Sachs, Franz Mehring, Ilse Aichinger, Günter Eich, Elias Canetti, Danilo Kiš, Paul Valéry ed altri.

RAKUSA, Ilma (*1946): più di trenta opere, poesie, prosa, saggi, drammi e oltre una sessantina di traduzioni ed edizioni nonché materiale su lavori più recenti. Ricco carteggio in varie lingue con amici, autrici e autori tra cui Ilse Aichinger, Friederike Mayröcker, Peter Handke, Monika Maron, Sibylle Lewitscharoff, Jürg Laederach, Heinz F. Schafroth, Péter Nádas, Imre Kertész.

Fonoteca nazionale svizzera

RHYN, Hans (1888–1967): raccolta di autografi con documenti di Goethe, Schiller, Lessing, Jean Paul e molti altri. Hans Rhyn ha catalogato la sua collezione, completata successivamente da Heinz Balmer, per discipline e specialità, da 1. musicisti a 10. poeti II. (Donazione)

SCHUBIGER, Jürg (1936–2014): varie bozze di testi, manoscritti e dattiloscritti dal 1950 circa al 2014, tra cui prevalentemente brevi racconti anche inediti, poesie, progetti in divenire, pièce teatrali e radiodrammi, sonorizzazioni, taccuini e album di schizzi, fotografie e singoli carteggi.

DUDAN, Pierre (1916–1984): fondo dei supporti sonori del famoso cantautore e attore che ebbe grande successo nel mondo francofono tra gli anni Cinquanta e Ottanta. Il lascito comprende 230 supporti audiovisivi di tutti i formati.

LOOSLI, Théo (*1933): fondo dei supporti sonori del direttore e fondatore del *Berner Bach-Chor*, dell'*Orchestre Symphonique Neuchâtelois*, della Sinfonietta e del *Berner Konzertchor*. Il lascito consiste in 733 supporti audiovisivi di tutti i formati che documentano l'attività artistica del musicista.

STUDIO LORELEI: fondo dei supporti sonori di questo importante studio di registrazione della scena jazz e rock vodese. Il lascito comprende 285 supporti magnetici di tutti i formati.



Jean-Marc Lovay,
foto Sébastien Agnetti



Ilma Rakusa, foto Giorgio von Arb

Collezione



Variazioni di colore
(toni dominanti, toni sbiaditi):
scatto della casa di Friedrich
Dürrenmatt a Neuchâtel,
fotografo/a sconosciuto/a



Sindrome dell'aceto
(deterioramento del substrato
in acetato di cellulosa): scatto
di Leopold Ružička (1887–1976),
professore di chimica al Politecnico
di Zurigo, premio Nobel 1939,
fotografo/a sconosciuto/a

Lo sviluppo e l'adeguamento delle nuove norme di catalogazione RDA (Resource Description and Access) ai criteri europei sono stati ultimati. Le norme RDA sono ora integrate in Helveticat e nella Bibliografia della storia svizzera.

Acquisizioni

A fine 2016, la Collezione generale della BN, che ha registrato una crescita dell'1,9 per cento rispetto al 2015, comprendeva 4 588 885 unità, di cui 898 188 volumi di periodici e 487 053 stampe, fotografie e carte. Conteneva inoltre 84 319 spartiti musicali, 20 966 media audiovisivi e 21 130 supporti elettronici vari. L'aumento maggiore è stato registrato ancora una volta per i documenti digitali: la Collezione ha segnato un incremento del 67,8 per cento passando a 75 999 pubblicazioni elettroniche nell'archivio di lunga durata contro le 45 291 del 2015 (pacchetti di archivio).

Nell'anno in rassegna, l'Archivio svizzero di letteratura (ASL) ha acquisito 16 nuovi lasciti e archivi passando a un totale di 369.

Dal canto suo, la Fonoteca nazionale ha acquisito otto nuovi lasciti e collezioni e conserva ora 175 lasciti in totale.

Dopo una lunga fase preparatoria, la BN ha potuto integrare nella propria Collezione le pubblicazioni cartacee delle norme dell'Associazione svizzera di normalizzazione (SNV). Il fondo, comprendente documenti del periodo 1938–2005, è stato trattato secondo i criteri professionali e depositato nel magazzino sotterraneo. Grazie ai metadati disponibili, i 15 837 record di dati bibliografici sono stati approntati automaticamente in Helveticat consentendo una ricerca e una disponibilità immediate. Da allora la collezione elettronica di norme viene costantemente ampliata. Alla fine del 2016, la piattaforma e-Helveticat comprendeva oltre 30 000 norme.

Anche nel 2016 si è provveduto ad ampliare l'Archivio Web Svizzera. Nell'ambito dell'*event harvesting* sono state archiviate le pagine svizzere relative ai giochi olimpici estivi tenutisi in Brasile.

Nell'anno in rassegna, l'Organizzazione degli svizzeri all'estero ha festeggiato il primo secolo di esistenza e la BN ha colto l'occasione per contattare oltre 700 associazioni di svizzeri all'estero. Il numero di pubblicazioni ricevute è stato tuttavia esiguo, sia perché molte di esse sono già repertorate nell'Archivio federale sia per la tendenza delle associazioni a diffondere sempre più le proprie informazioni on-line.

Il progetto Viva è entrato nella fase di realizzazione. Nel corso di una fase di test di vari mesi, che dura fino alla fine di febbraio 2017, è stato verificato il funzionamento di un processo di lavoro integrato per la collezione delle pubblicazioni di società. Se l'esito sarà positivo, il progetto sarà realizzato nel 2017.

Dovendo investire maggiormente le proprie risorse nel suo mandato legale vero e proprio, la BN ha disdetto per fine 2017 il contratto di deposito sottoscritto nel 1986 con l'Associazione per la storia delle società studentesche.

Cataloghi

Alla fine del 2016, il catalogo della BN Helveticat conteneva 1 707 996 record di dati bibliografici (2015: 1 653 752), la Bibliografia della storia svizzera (BSS) 109 354 (2015: 104 450) e il Catalogo generale dei manifesti svizzeri 84 252 (2015: 80 105). Il catalogo d'archivio HelveticArchives ha segnato un aumento del 15,6 per cento raggiungendo a fine anno 515 935 record di dati (2015: 446 371). Il catalogo della Fonoteca nazionale comprendeva 290 024 record di dati di supporti audio (ogni supporto audio può contenere più documenti sonori).

Nel 2016 è stato concluso con successo lo sviluppo delle norme di catalogazione RDA (*Resource Description and Access*) e il loro adeguamento ai criteri europei. Ora Helveticat e la Bibliografia della storia svizzera (BSS) sono in sintonia con le nuove norme. Sono state collegate anche le voci bibliografiche della BSS con il portale Rechtsquellen Online¹⁰.

Il progetto Metagrid¹¹ è diventato operativo nel giugno del 2016. Metagrid è un progetto dell'Accademia svizzera di scienze umane e sociali (ASSU) per la messa in rete di risorse nell'ambito delle scienze sociali. I nomi di persona contenuti nelle banche dati della BN, già provvisti di un numero GND, sono ora collegati con i dati dei Documenti Diplomatici Svizzeri e del Dizionario storico della Svizzera.

Il tentativo di completare l'indicizzazione intellettuale per soggetti con quella automatica è andato a buon fine. Grazie alla ripresa automatica dei dati da altri cataloghi, circa 400 000 degli 1,1 milioni di titoli di Helvetica pubblicati tra il 1950 e il 2016 sono stati arricchiti con 1,6 milioni di parole chiave in tedesco, francese e inglese. Questo ha permesso di migliorare i risultati delle ricerche nelle rispettive lingue. Oltre alle parole chiave sono state inserite circa 230 000 categorie tematiche della Classificazione decimale Dewey (CDD) in tedesco, francese, italiano e inglese. I periodici e gli spartiti sono stati esclusi dall'operazione a causa dell'eccessivo tasso di errori.

Per l'inizio del 2018 il sistema di gestione della biblioteca sarà sostituito e di conseguenza verrà rinnovata anche l'interfaccia utente del catalogo Helvetica. Il relativo bando di concorso OMC è stato pubblicato a metà 2016.

Conservazione

Nell'anno in rassegna sono state sottoposte a un trattamento conservativo 37 889 nuove acquisizioni cartacee (2015: 38 203), sono state prodotte 4009 custodie (2015: 3758) e riparate 288 pubblicazioni (2015: 329).

La BN possiede quasi 1,5 milioni di documenti fotografici analogici ripartiti sulle sue collezioni. Essendo la loro conservazione altamente prioritaria, alla fine del 2016 è stato lanciato il progetto CPHOT (COnservation PHOTographies). Dato che le norme internazionali in questo ambito sono complesse, la BN ha deciso di seguire una procedura pragmatica basata sul *Published Document – Guide for the storage and exhibition of archival materials*, pubblicato nel 2012 dalla British Standards Institution. La prossima tappa, prevista nel 2017, consisterà nell'ottenere una panoramica del fondo. Le fotografie sono presenti in tutte le collezioni della BN.

Collezione digitale

La parte digitale della Collezione generale della BN è cresciuta di un terzo: la sua memoria è aumentata da 10,0 a 15,0 TB. Alla fine del 2016 erano disponibili 110 868 pubblicazioni¹² (2015: 80 016). Di queste, 42 000 circa sono opere cartacee digitalizzate, mentre 24 000 sono siti web. Le altre sono pubblicazioni, come libri, giornali e tesi, nate originariamente in formato digitale.

Nel marzo 2016 è stata lanciata la piattaforma web e-Helvetica Deposit che consente ai piccoli editori e agli autoeditori di inoltrare i propri e-book direttamente alla BN via Internet. La BN prevede che il numero degli e-book autopubblicati aumenterà nei prossimi anni. Attualmente possono essere inoltrate unicamente monografie, ma a partire dal 2017 anche i siti internet potranno integrare la Collezione della BN attraverso questa piattaforma.

Già nel 2014 la BN aveva esaminato la possibilità di sostituire le numerose memorie di dati digitali attraverso una memoria centrale unica detta *repository*. Il progetto è però slittato in seguito all'integrazione della Fonoteca nazionale. Ora si sta valutando la possibilità di trovare una soluzione comune per i dati della Biblioteca nazionale e della Fonoteca nazionale.

11 www.metagrid.ch

12 Item senza titolo

Utilizzazione

Sono stati digitalizzati e resi accessibili on-line numerosi altri periodici, tra cui lo *Schweizerisches Handelsamtsblatt* (SHAB) e il *Nebelspalter* dall'esordio nel 1875 al 2010.

Prestito

Nel 2016 è sceso leggermente il numero degli utenti attivi della BN, che è passato dai 6247 del 2015 a 6187. La Collezione generale è stata utilizzata un po' più spesso (2015: 4735, 2016: 4785 utenti), mentre ha segnato un lieve calo il numero degli utenti dell'Archivio svizzero di letteratura (2015: 911, 2016: 886) e un calo marcato quello del Gabinetto delle stampe (2015: 601, 2016: 516). Non viene invece rilevato il numero degli utenti della Fonoteca nazionale.

È progredito il numero dei prestiti di documenti, che è passato da 69 605 del 2015 a 76 475. Nella Collezione generale il numero dei prestiti è salito a 67 419 documenti (2015: 60 016), all'Archivio svizzero di letteratura a 2461 scatole d'archivio (2015: 2162) e nel Gabinetto delle stampe a 1278 unità (2015: 1248).

Nel 2016, all'utilizzazione delle collezioni custodite a Berna si è aggiunta quella dei documenti della Fonoteca nazionale, che avviene soprattutto nelle postazioni presenti in istituzioni di tutta la Svizzera, presso le quali nel 2016 sono stati consultati 41 574 documenti.

Consulenza

Nel 2016 è aumentato il numero delle informazioni e delle ricerche, che è passato a 21 035 rispetto alle 20 075 del 2015. Questo incremento va ricondotto soprattutto all'inclusione nel calcolo dei dati relativi all'attività di consulenza della Fonoteca nazionale.

Nel complesso le richieste d'informazioni in loco sono diminuite, salvo rare eccezioni. Questo si riflette ad esempio sull'occupazione delle postazioni di lavoro, scesa in media dal 31 per cento nel 2015 al 27 per cento nel 2016. L'utilizzazione in rete è invece in crescita.

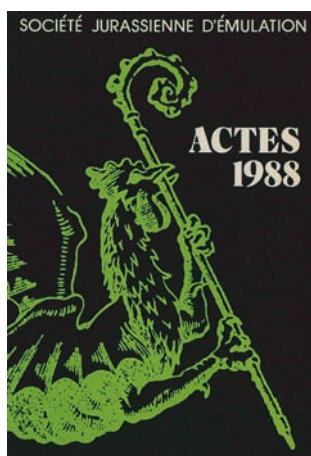
Mediazione

Contenuti digitalizzati

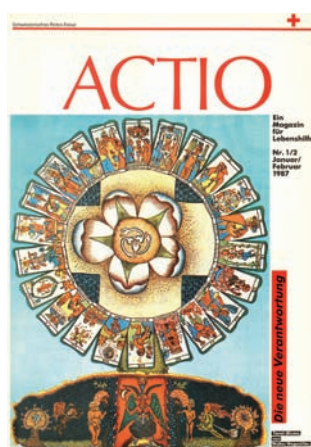
Nel 2016 la BN ha caricato su Wikimedia Commons, l'archivio di file multimediali di Wikipedia, quasi 2000 ulteriori immagini. Per quanto riguarda la collezione più recente si tratta di 1323 fotografie dell'orientista Max van Berchem (1863–1921)¹³. Alla fine del 2016 erano liberamente accessibili su Wikimedia Commons 5724 fotografie delle collezioni della BN, tutte in alta definizione,¹⁴ com'è consuetudine su questa piattaforma. Gli articoli di Wikipedia contenenti immagini della BN sono stati consultati 2 866 987 volte, ovvero più del doppio rispetto all'anno precedente (1,3 milioni di volte).

Nell'anno in rassegna, è stata rinnovata completamente l'interfaccia utente della piattaforma retro.seals.ch, il cui nome è stato modificato in e-periodica.ch. Tra i principali periodici ora consultabili sulla piattaforma e-periodica.ch si annoverano lo *Schweizerisches Handelsamtsblatt* (1883–2014), il *Nebelspalter* (1875–2010), l'*Hotel-Revue* (1892–1992), gli *Actes de la Société jurassienne d'émulation* (1857–2014) e *Actio*, una rivista della Croce rossa svizzera, pubblicata in italiano, francese e tedesco. Alla fine del 2016 erano disponibili su e-periodica.ch 41 periodici della BN (2015: 30).

Anche il Cantone di Friburgo ha aderito al progetto Stampa svizzera on-line e ha digitalizzato in collaborazione con la BN *La Liberté* (1876–1976), le *Freiburger Nachrichten* (1865–1920) e ulteriori quotidiani storici del Cantone. Nell'anno in rassegna gli accessi alla piattaforma Stampa svizzera on-line sono stati 65 100, il che rappresenta un aumento del 9,8 per cento rispetto all'anno precedente (2015: 59 295).



Actes de la Société jurassienne d'émulation, 1988



Actio, 1 / 2 (1987)

¹³ https://commons.wikimedia.org/wiki/Category:CH-NB-Max_van_Berchem

¹⁴ https://commons.wikimedia.org/wiki/Category:Media_contributed_by_the_Swiss_National_Library

Nel frattempo sono stati digitalizzati 25 474 volumi delle collezioni della BN, ovvero il 6,5 per mille dei 3 901 566 volumi di libri, quotidiani e periodici per un totale di 14,7 milioni di pagine (2015: 12,1 milioni).

Sito web e social media

Le richieste on-line sul sito web www.nb.admin.ch, scese a 515 249 nel 2015, sono risalite a 527 464 nel 2016 situandosi nuovamente ai livelli del 2014. Alla fine dell'anno il canale Twitter tedesco della BN era seguito da 1614 persone (2015: 1282) e quello francese da 1176 (2015: 996). Attraverso Facebook, senza pubblicità a pagamento, la BN ha raggiunto un numero di utenti nettamente superiore rispetto all'anno precedente: quasi 14 000 (2015: 4000) nella pagina tedesca e oltre 6000 (2015: 3000) in quella francese.

Cataloghi

I cataloghi della BN gestiti con il software Virtua: Helveticat, Catalogo generale dei manifesti, Catalogo collettivo svizzero dei periodici RP/VZ e Bibliografia della storia svizzera hanno registrato 457 213 accessi (visite) segnando un netto calo rispetto al 2015 (571 216). A fine anno la BN ha disattivato il Catalogo collettivo svizzero dei periodici RP/VZ che non veniva più aggiornato dal 2002 data l'esistenza di alternative più interessanti per la ricerca di periodici nelle biblioteche svizzere, come il portale svizzero dei periodici (PSP) o il metacatalogo swissbib¹⁵.

Le richieste di ricerca pervenute alla banca dati dei fondi d'archivio HelveticArchives sono nuovamente aumentate passando da 146 583 nel 2015 a 168 136. Nell'anno in rassegna, altri record di dati di questa banca dati sono stati messi liberamente a disposizione su www.swissbib.ch, dove figurano attualmente tutti i documenti con copie digitali nonché gli inventari del Gabinetto delle stampe, dell'Archivio svizzero di letteratura e delle collezioni speciali.

Ora la BN è rappresentata anche nel Portale europeo degli archivi¹⁶, che permette di accedere a metadati e fornisce informazioni sugli archivi di tutta Europa.

Riproduzioni

Nel 2016 la BN ha riprodotto quasi il doppio di fotografie rispetto all'anno precedente: 4312 contro 2681 nel 2015. Il principale motivo di questo incremento va attribuito a due importanti mandati esterni. Il numero di copie è leggermente progredito (2016: 28 245, 2015: 26 293), mentre quello degli *e-book on demand* è rimasto quasi invariato (2016: 146, 2015: 152).

Proposte culturali¹⁷

Nell'anno in rassegna è diminuito il numero di persone che hanno assistito a eventi culturali presso il CDN e la BN. Il CDN ha registrato 8244 entrate (2015: 9387), la BN 8405 (2015: 8722). Tutto sommato si tratta di un risultato positivo se si considera che nel 2015 la BN ha organizzato l'evento straordinario *Per una volta di domenica* e che il CDN ha celebrato l'*Année Dürrenmatt*. Nel 2016 sono state le attività legate all'anniversario dell'ASL e, come sempre, la Notte dei musei di Berna a catalizzare l'interesse del pubblico.

tü-ta-too, la mostra itinerante della Fonoteca nazionale svizzera ha fatto tappa a Delémont e a Bulle. A Lugano 327 persone hanno partecipato a una visita guidata o a un'introduzione alla FN.

Nel 2016 l'ASL ha pubblicato un numero della rivista *Quarto*¹⁸, mentre il CDN ha dato alle stampe quattro nuovi numeri dei *Cahiers del CDN*¹⁹ di cui gli ultimi due, i numeri 13 e 14, dedicati alle mostre *Ionesco – Dürrenmatt. Pittura e Teatro* e *Jean-Christophe Norman – Stoffe*.



Nebelspalter, 1 (2010)



Schweizerisches Handelsamtsblatt, 1 (2014)

¹⁵ www.swiss-serials.ch o www.swissbib.ch

¹⁶ <http://www.archivesportaleurope.net/it/home>

¹⁷ Cfr. anche pag. 5 segg., pag. 17 segg.

¹⁸ Cfr. anche pag. 17

¹⁹ <http://www.bundesmuseen.ch/cdn/00129/00218/index.html?lang=it>

Gabinetto delle stampe

D'ora innanzi la Collezione dei manifesti svizzeri sarà gestita da un'associazione, mentre il Gabinetto delle stampe si concentrerà sui libri d'artista, sulla collezione dei Kleinmeister e sull'archivio di Daniel Spoerri.

Associazione catalogo collettivo svizzero dei manifesti

Nel febbraio 2016 è stata fondata l'Associazione catalogo collettivo svizzero dei manifesti (ACCSM), il che conferisce una nuova base giuridica alla collaborazione iniziata nel 1998 tra le undici principali collezioni di manifesti svizzeri. Gli obiettivi dell'Associazione sono la conservazione dei manifesti svizzeri e il miglioramento dell'accessibilità delle collezioni pubbliche di manifesti in Svizzera. Nell'ambito del proprio mandato, la BN gestisce il Catalogo generale dei manifesti svizzeri²⁰.

Il 3 giugno 2016, nell'ambito del Polo di ricerca nazionale «eikones NFS Bildkritik», si è tenuto all'Università di Basilea un incontro organizzato dalla VGKSG dal titolo *Von Weltformat. Das Schweizer Plakat aus historischer und bildwissenschaftlicher Perspektive*.

Collezione

Tra le acquisizioni importanti si annoverano la *Tauschbibliothek Daniel Spoerri* e l'intera produzione editoriale delle *Edizioni Periferia* di Lucerna²¹.

Notevoli sforzi sono stati intrapresi per inventariare a grandi linee e mettere al sicuro dal profilo conservativo i nuovi archivi, le parti di archivi e le successive forniture immediatamente dopo il loro ingresso al GS. L'Archivio federale dei monumenti storici ha inoltre intensificato la propria collaborazione con i donatori che hanno fornito un notevole contributo alla catalogazione e al trasferimento dei documenti donati. Ad esempio la parte dell'archivio di ICOMOS Suisse fornita successivamente è stata consegnata già elaborata.

Nell'ambito di quattro progetti viene data la priorità a una selezione di fondi. Due di questi progetti sono sostenuti finanziariamente dalla fondazione *Graphica Helvetica*. Nell'ambito di una borsa di ricerca viene catalogata la collezione storica dei *Kleinmeister* del Gabinetto delle stampe. Sarà digitalizzata una selezione di album, raccoglitori e panorami. I metadati degli album digitalizzati sono stati elaborati in base agli attuali criteri scientifici²².

Un altro progetto riguarda l'archivio Daniel Spoerri. Nella fase preliminare è stato visionato, ordinato, trasferito e repertoriato provvisoriamente in *HelveticArchives* il fondo ricevuto tra il 1996 e il 2007. Sono stati inoltre trasferiti e registrati la ricca documentazione delle opere, ora interamente digitalizzata, nonché i grafici originali e i manifesti. Per la prima volta, un'ampia parte dell'archivio è strutturata in modo unitario e pronta per essere utilizzata.

Per carenza di personale, il progetto «Gli artisti e i libri (1880-2015). La Svizzera come piattaforma culturale» potrà essere portato a termine solo nel 2017.

Utilizzazione

Nell'anno in rassegna il numero degli utenti attivi è sceso da 601 a 516. Anche le consultazioni in loco sono diminuite (2016: 823, 2015: 935), dopo essere continuamente aumentate per diversi anni.



Emil Cardinaux, *San Gottardo, Svizzera*, ca. 1914



François Hugo Alési, *Gotthardbahn, Lucerna – Milano, Expresszüge in 6 Stunden*, 1904

²⁰ www.nb.admin.ch/posters

²¹ Nuove acquisizioni importanti cfr. pag. 9

²² <https://www.helveticaarchives.ch/detail.aspx?id=160780>

Archivio svizzero di letteratura

Nel 2016 l'Archivio svizzero di letteratura (ASL) ha compiuto 25 anni. I festeggiamenti si sono svolti all'insegna delle avanguardie. Dopo un lavoro di ricerca durato tre anni, è uscita l'edizione digitale del *Lokalbericht* di Hermann Burger.

Collezione

Il Repertorio sommario dei fondi manoscritti conservati nelle biblioteche e negli archivi svizzeri registra 16 nuovi lasciti e archivi per l'ASL. Alla fine del 2016 sono inoltre stati caricati on-line 17 inventari supplementari per un totale di 167 (2015: 150).

Nell'anno in rassegna, l'ASL ha acquisito un numero eccezionalmente elevato di archivi di autori francofoni e più precisamente di Jean-Marc Lovay, Michel Contat e Jean-Louis Kuffer. L'ASL ha acquisito anche gli archivi di due importanti scrittrici germanofone: Ilma Rakusa e Margrit Baur²³.

Utilizzazione

Il numero di utenti attivi è diminuito leggermente da 911 a 886. Anche quello delle informazioni e delle ricerche è sceso quasi in ugual misura, passando da 3508 a 3380. È invece aumentato il numero delle scatole d'archivio prese in prestito: 2461 contro le 2167 del 2015.

I festeggiamenti per il venticinquesimo dell'ASL, svoltisi all'insegna delle avanguardie, sono stati inaugurati il 3 febbraio alla presenza di Peter Nobel, cofondatore dell'ASL, Thomas Geiser, presidente dell'Associazione per il sostegno dell'ASL e di autrici e autori dell'ASL. Aderendo al tema dell'anno è stata presentata la mostra *DADA original*. La prima di sette conferenze è stata affidata a Sandro Zanetti, che ha analizzato il rapporto tra archivio e avanguardia. Nel corso dell'anno sono state organizzate nove piccole mostre, la maggior parte delle quali in tema con la rispettiva conferenza. I festeggiamenti si sono conclusi il 18 novembre con la manifestazione *Giornata dell'archivio, notte degli autori* dedicata all'avanguardia contemporanea²⁴.

In sintonia con il tema del venticinquesimo, nel 2016 è stato pubblicato *Gefängnis – Das graue Haus – Das Haus im Schatten*, primo volume dell'edizione commentata delle opere di Emmy Hennings.

È uscito inoltre il numero 42 della rivista *Quarto* dal titolo *Graz sei Dank* che si riferisce alla cittadina austriaca di Graz, considerata la capitale segreta della letteratura di lingua tedesca. La rivista si è occupata tra l'altro del rapporto tra letterati svizzeri e austriaci.

Grazie a un progetto sostenuto dal Fondo nazionale svizzero per la ricerca scientifica è stato possibile approfondire e pubblicare il romanzo d'esordio, finora sconosciuto, di Hermann Burger dal titolo *Lokalbericht*. Parallelamente all'edizione cartacea, dopo un lavoro di ricerca durato tre anni, l'ASL ha pubblicato in collaborazione con il *Cologne Center for eHumanities* dell'Università di Colonia una versione beta dell'edizione digitale del romanzo. Funzioni di visualizzazione e di ricerca dinamiche consentono con un semplice clic di seguire la genesi del romanzo. Nel commento vengono illustrate le circostanze della stesura del romanzo e descritti i riferimenti alla successiva opera di Burger²⁵.



Alfred Kolleritsch e Felix Philipp Ingold, foto Isolde Ohlbaum, (da Quarto 42)



Da un album fotografico di Urs Widmer: compleanno di H. C. Artmann, con May Widmer, moglie di Widmer (da Quarto 42)



Appunti di E. Y. Meyer per l'organizzazione di un viaggio a Graz (da Quarto 42)

23 Acquisizioni importanti cfr. pag. 10

24 Cfr. anche Cronaca, pag. 5 segg.

25 <http://www.lokalbericht.ch/>

Fonoteca nazionale svizzera

L'anno 2016 è stato caratterizzato dall'integrazione della Fonoteca nazionale svizzera (FN) nella Biblioteca nazionale svizzera. Molti sforzi sono stati profusi nella riuscita dell'integrazione da un punto di vista amministrativo, organizzativo e informatico.

Qualche cifra

Nel 2016 sono state acquisite più di 1500 novità discografiche e il catalogo è stato arricchito con oltre 8000 nuovi record di dati bibliografici. Anche le visite al sito www.fonoteca.ch, interamente adattato al *responsive web design* e allo standard html5, hanno goduto di un aumento eccezionale passando da 354 184 a 1 220 029 pagine visitate.

Le richieste alla banca dati sono triplicate passando dai 2 milioni del 2015 a quasi 6 milioni. Il numero di istituzioni sul territorio elvetico che ospita una o più postazioni audiovisive della FN raggiunge 55 unità. Ciò equivale a un ascolto medio globale di quasi 3500 brani al mese.

Collezione

Da quest'anno è operativa la nuova gestione dei fondi e delle collezioni che prevede la loro progressiva documentazione e pubblicazione sul sito della FN secondo lo standard ISAD(G).

Nel corso del 2016 sono stati acquisiti numerosi fondi e collezioni. Digni di nota sono ad esempio il fondo del direttore d'orchestra Théo Loosli; quello dello *chansonnier* Pierre Dudan e quello dello studio di registrazione Lorelei.

Sono di particolare rilevanza le collaborazioni con la Biblioteca cantonale e universitaria di Losanna per la catalogazione del fondo della pianista rumeno-svizzera Clara Haskil e con la Cineteca svizzera per la salvaguardia delle preziose interviste con attori, cineasti, registi e tecnici conservate nei loro archivi.

Il progetti «IMVOCS», «UNÏSONO» e «MULTI» vengono portati avanti.

Valorizzazione

Nel mese di dicembre, il catalogo della FN è stato integrato nel portale Sàmara, punto d'accesso ai metadati degli istituti culturali attivi sul territorio del Cantone Ticino.

La mostra itinerante della FN *tü-ta-too. L'orecchio in viaggio* ha terminato in marzo la sua tappa a Delémont, al *Musée jurassien d'art et d'histoire*, per poi proseguire il suo percorso al *Musée gruérien* di Bulle sino alla fine di gennaio 2017. In entrambi i casi ha goduto di notevole apprezzamento da parte del pubblico e della stampa. Numerose sono state le scuole ad avere approfittato della programmazione didattica. La mostra avrà una simbolica conclusione a Berna, alla BN, da marzo a giugno 2017.



Cilindri di cera con incisioni di ricerca sul campo, collezione dell'Archivio svizzero del canto popolare conservata negli archivi della FN, foto Matteo Notari



Tü-ta-too. L'orecchio in viaggio, dettaglio della mostra, foto Miriam Bolliger Cavaglieri

Centre Dürrenmatt Neuchâtel

Figure storiche, artisti contemporanei, teatro, pittura, dibattiti e performance: il 2016 ha evidenziato la ricchezza e la varietà della programmazione artistica del *Centre Dürrenmatt Neuchâtel* (CDN). Sono stati inoltre sviluppati partenariati proficui, inaugurati con successo nuovi format di eventi e pubblicati quattro *Cahiers* del CDN.

La mostra *Ionesco – Dürrenmatt. Pittura e Teatro* ha illustrato il legame, anche di amicizia tra questi due grandi protagonisti del teatro del dopoguerra che hanno creato un'opera grafica tanto importante quanto sconosciuta. Per la mostra *Matières*, l'artista francese Jean-Christophe Norman ha lavorato attorno all'opera autobiografica di Friedrich Dürrenmatt. Il suo lavoro, incentrato sulla scrittura e il cammino, si esprime attraverso varie forme di espressione. Il CDN ha inoltre collaborato con il vicino *Jardin Botanique* accogliendo un'installazione della mostra *Land Art Neuchâtel*.

Nell'anno in rassegna il CDN ha proseguito la sua politica di collaborazione con altre istituzioni e associazioni come il *Deutsch Club* per l'organizzazione di un ciclo di proiezioni di film e un dibattito. La performance *Bodyscape* ha riunito artisti internazionali per una creazione multidisciplinare fatta di musica e danza. È stata approfondita la riflessione sui temi presentati nelle mostre attraverso manifestazioni come tavole rotonde impostate come *Salons Dürrenmatt*. Il CDN ha inoltre accolto la settima Accademia estiva degli archivi letterari svizzeri dedicata alle avanguardie in ambito culturale. Ha partecipato alla notte e alla giornata dei musei e ha proseguito il suo partenariato con il NEC ospitando due concerti.

Sono stati inaugurati nuovi format di eventi: la prima edizione delle porte aperte *Un dimanche au CDN* ha ottenuto un grande successo di pubblico grazie al programma ricco e variegato. La *Fête de théâtre*, organizzata in collaborazione con il programma di promozione della cultura colombiana in Svizzera, ha coniugato visite guidate, discussioni, musica e gastronomia. Il tradizionale concerto jazz del 1° agosto è stato associato a una visita guidata della mostra in corso facendo registrare un'affluenza record. Il 2016 è stato anche l'anno della prima partecipazione del CDN alle *Giornate europee del patrimonio*, nell'ambito delle quali le visite congiunte organizzate con il *Jardin botanique* hanno attirato un nuovo genere di pubblico.

Il 2016 è stato un anno molto prolifico in fatto di pubblicazioni. Sono infatti usciti quattro *Cahiers* del CDN: *Friedrich Dürrenmatt, un Suisse universel. Son œuvre et son rayonnement, un regard synoptique*; *Mes rencontres avec Friedrich Dürrenmatt* (di Bernhard Böschstein); *Ionesco – Dürrenmatt. Explorations lithographiques*; *Jean-Christophe Norman – Matières*.

L'anno in rassegna si è concluso con un bilancio positivo. I nuovi format di eventi hanno riscosso notevole successo in termini di affluenza e favorito l'accesso al CDN da parte di nuovi generi di pubblico, in particolare la popolazione di Neuchâtel e le persone dai 20 ai 35 anni. Il museo ha accolto in totale 8244 visitatori (2015: 9387) registrando quindi una affluenza media. Da sottolineare, nel corso dell'anno, la visita del Consiglio degli Stati al completo in gita a Neuchâtel, accompagnato dal consigliere federale Alain Berset.



Jean-Christophe Norman – Stoffe,
2.10.2016–26.2.2017



Ionesco – Dürrenmatt.
Pittura e Teatro,
12.6.2016–11.9.2016



Al CDN di domenica,
2016

Finanze

Conto finanziario 2015/2016

in milioni di CHF	Consuntivo 2015	Preventivo 2016	Consuntivo 2016	Differenza Co16-Pr16
Uscite per il personale	18,6	19,6	20,8	1,2
Uscite per beni e servizi	17,6	19,6	16,9	-2,7
Spese funzionali	36,2	39,2	37,7	-1,5
Ricavi funzionali	0,3	0,3	0,8	0,5
Fabbisogno finanziario (fondi federali)	35,9	38,9	36,9	-2,0
Grado di finanziamento	1%	1%	2%	
Sussidi alla Fonoteca nazionale svizzera	1,6	0	0	0,0

Nel 2016 il fabbisogno finanziario è risultato inferiore di 2 milioni di franchi rispetto alla cifra preventivata, con minori uscite per 1,5 milioni di franchi e maggiori entrate per 0,5 milioni. Con l'integrazione della Fonoteca nazionale alla BN è stato soppresso il sussidio di 1,6 milioni di franchi. Per contro è aumentato sia il fabbisogno finanziario (+1 mio. CHF) sia l'organico, passato da 126,0 a 145,7 posti di lavoro a tempo pieno. Le uscite per il personale hanno superato di 1,2 milioni di franchi circa il preventivo. Queste spese supplementari sono state ampiamente compensate dalle minori uscite di 2,7 milioni di franchi per beni e servizi.

Fabbisogno finanziario in base ai prodotti 2014-2016

in milioni di CHF	2014	2015	2016
Acquisizioni	9,0	9,0	8,7
Cataloghi	9,3	9,9	11,1
Conservazione	7,0	6,4	6,8
Prestito	1,7	1,7	1,8
Consulenza	2,7	2,8	2,9
Mediazione	6,4	6,4	6,4
	36,1	36,2	37,7

I costi di tutti i prodotti sono rimasti stabili negli ultimi tre anni, ad eccezione di quelli dei cataloghi che sono passati da 9,3 milioni di franchi nel 2014 a 11,1 milioni nel 2016. Questo aumento va attribuito soprattutto all'integrazione della Fonoteca nazionale avvenuta nell'anno in rassegna.

Commissione e Comitato direttivo

Elenco aggiornato al 31.12.2016

Commissione della Biblioteca nazionale svizzera²⁶

Presidente:

Peter Bieri

Ex Consigliere degli Stati, presidente del Servizio d'informazione per i trasporti pubblici (LITRA)

Diego Hättenschwiler

Wikipediano e bibliotecario scientifico

Christian Koller

Direttore dell'Archivio sociale svizzero e professore titolare di storia moderna all'Università di Zurigo

Isabelle Kratz

Direttrice della biblioteca del PFL

Eliane Kurmann

Collaboratrice scientifica di infoclio.ch e dottoranda al Seminario di storia dell'Università di Zurigo

Jacques Scherrer

Segretario generale dell'*Association Suisse des Diffuseurs, Editeurs et Libraires* (ASDEL)

Gabi Schneider

Bibliotecaria scientifica della Biblioteca universitaria di Basilea e di swissuniversities nonché vicedirettrice del programma CUS P-2

Marie-Jeanne Urech

Scrittrice e vicepresidente di Autrici ed Autori della Svizzera (AdS)

Stefano Vassere

Direttore delle Biblioteche cantionali e del Sistema bibliotecario ticinese

Comitato direttivo

Direttrice

Marie-Christine Doffey

Vicedirettrice

Elena Balzardi

Christian Aliverti

Responsabile Sezione Accesso bibliografico

Hans-Dieter Amstutz

Responsabile Marketing e comunicazione

Miriam Kiener

Responsabile Sezione Collezione generale

Hansueli Locher

Responsabile Sezione Servizi digitali

Matthias Nepfer

Responsabile Innovazione e gestione dell'informazione

André Page

Responsabile Sezione Conservazione

Pio Pellizzari

Responsabile Sezione Fonoteca nazionale svizzera

Liliane Regamey

Responsabile Sezione Utilizzazione

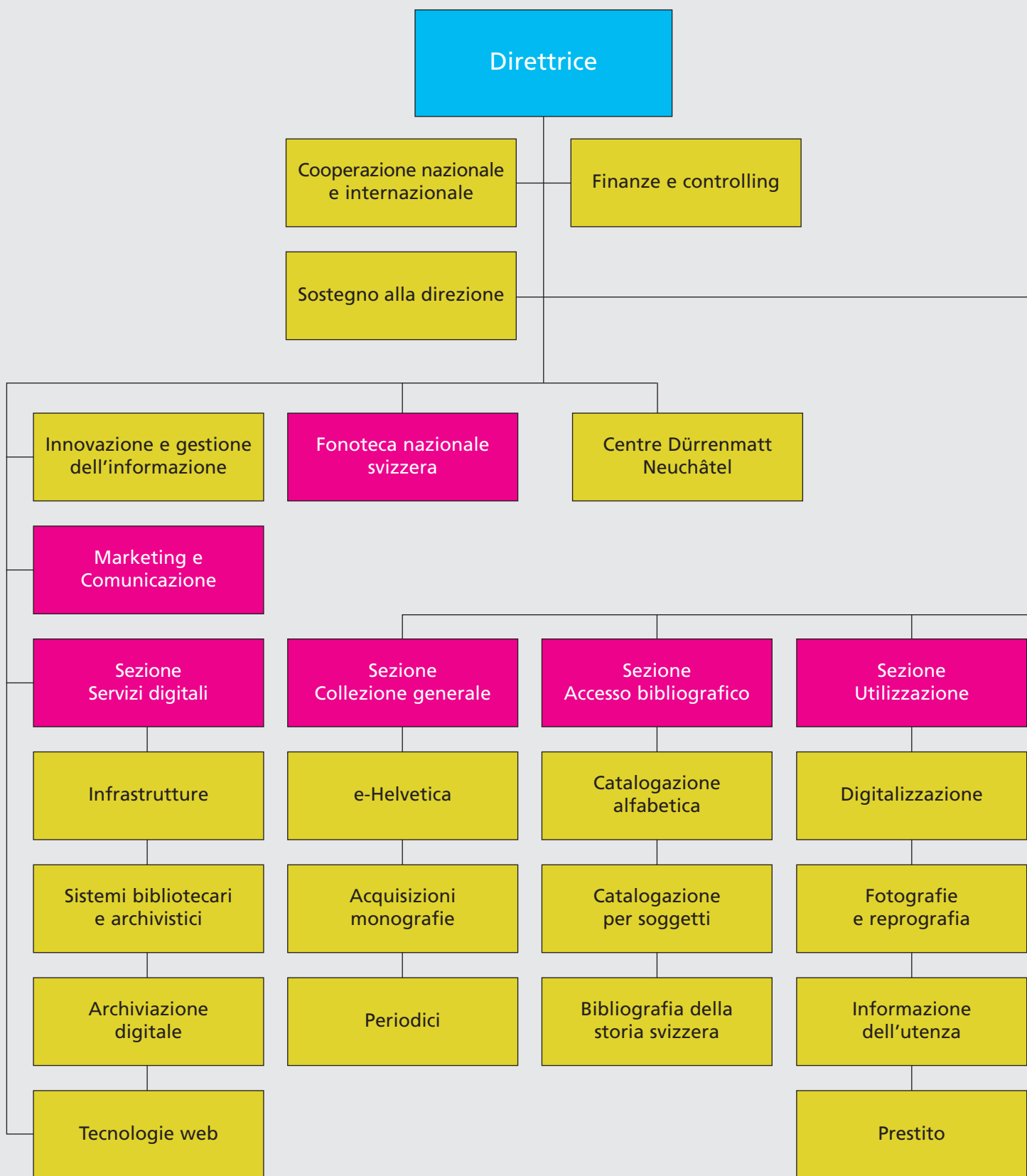
Agnes Weibel

Responsabile Finanze e controlling

Irmgard Wirtz Eybl

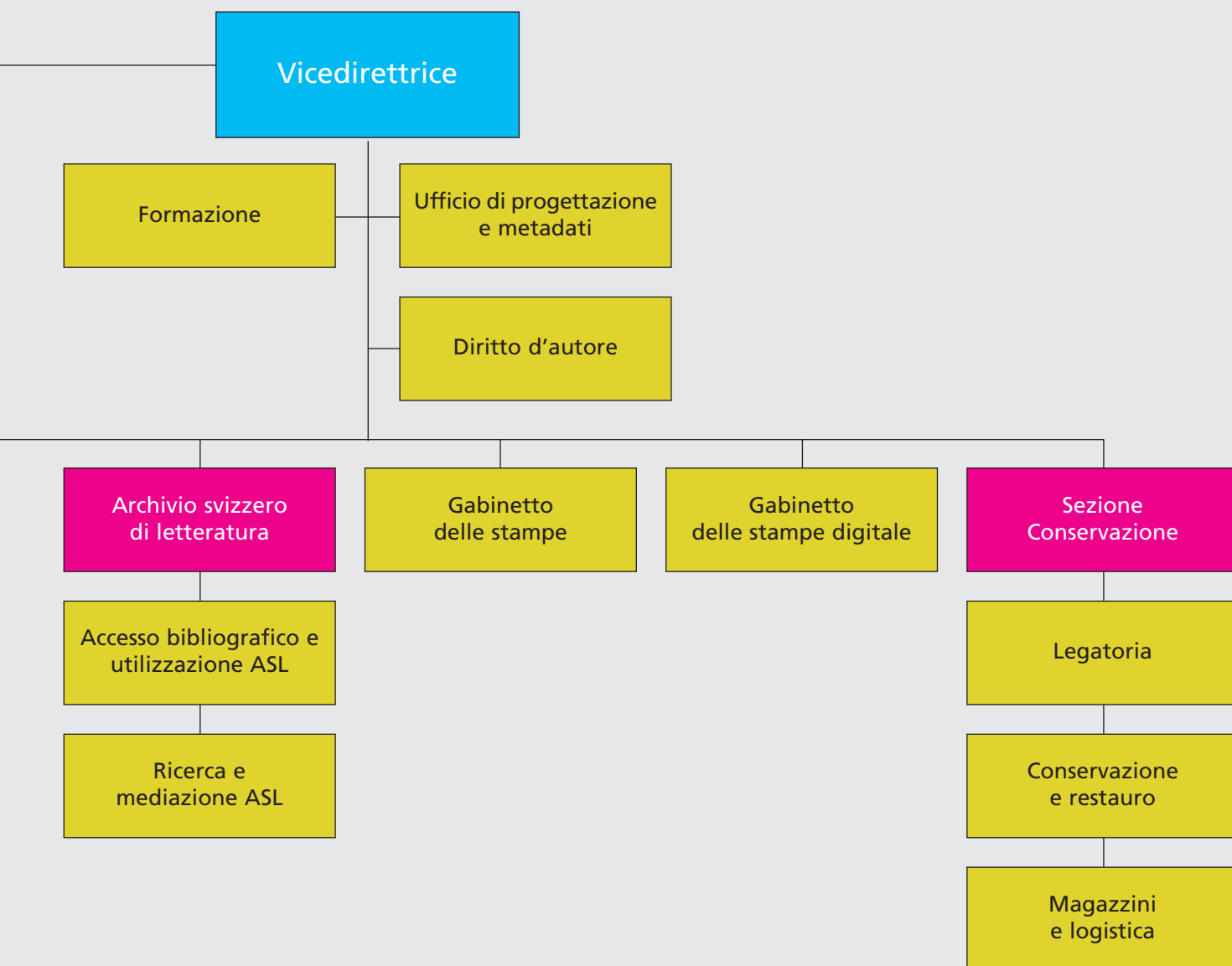
Responsabile Sezione Archivio svizzero di letteratura

²⁶ <http://www.nb.admin.ch/commissione>



Organigramma Biblioteca nazionale svizzera BN

Aggiornato al 31.12.2016



Ringraziamenti

Si ringraziano per i cospicui contributi finanziari a progetti e attività della BN:

Association de soutien du Centre Dürrenmatt Neuchâtel (ACDN)

Cantone Ticino

Charlotte Kerr Dürrenmatt-Stiftung

Christoph Geiser Stiftung

Città di Lugano

Fondation Hans Wilsdorf

Loterie romande

Fondo nazionale svizzero per la ricerca scientifica (FNS)

Stiftung Graphica Helvetica

Associazione per il sostegno dell'Archivio svizzero di letteratura

Ville de Neuchâtel

Colophon

Biblioteca nazionale svizzera 103° Rapporto annuale 2016

Pubblicazione, testo, redazione

Biblioteca nazionale svizzera

Testi e redazione

Collaboratrici e collaboratori della Biblioteca nazionale svizzera (Hans-Dieter Amstutz, Yasmine Keles, Duc-Hanh Luong, Matteo Notari)

Traduzione tedesca, francese e italiana

Servizio linguistico dell'Ufficio federale della cultura (Rachel Aubry, Jean-Paul Clerc, Verena Latscha, Flavia Molinari, Monica Nolli)

Traduzione inglese

Geoffrey Spearing

Grafica copertina

Gerhard Blättler, Berna

Progetto grafico

jaDesign, Berna

Composizione

Marlyse Baumgartner, Bex

Fotografie (salvo diversa indicazione)

Collaboratrici e collaboratori della Biblioteca nazionale (Nuria Marti, Alena Wenger, Fabian Scherler, Simon Schmid)



Tiratura in tedesco: 650 | Tiratura in francese: 300 | Tiratura in italiano: 250
La versione inglese è pubblicata on-line su www.nb.admin.ch/annual_report
Stampato su carta deacidificata | Berna, maggio 2017
ISSN 1662-1468 (ed. stampata) | ISSN 1662-5463 (ed. on-line)



Istantanee dalla cena di gala iPRES 2016 del 4 ottobre al Rathaus di Berna.



17.12.1915

Moderner Autoren-Abend
Zunftthaus zur
Zimmerleuten, Zürich

Juli 1916

Moderne Literarische
Cabaret-Abende
Tournée Innerschweiz

Rudolf
Anders

5.2.1916

Eröffnung
«Künstlerkneipe Voltaire»
«Meierei»,
Spiegelgasse 1, Zürich

29.3.1917

Feier zur Eröffnung der
Galerie Dada,
Paradeplatz, Zürich

Albert
Ehren-
stein

28.2./9.3.1916

Lesung aus
«Das Leben des Menschen»
von Leonid Andrejew
«Meierei»,
Spiegelgasse 1, Zürich

17.3–
7.4.1917

Sturm-Ausstellung mit
Werken von Kandinsky,
Paul Klee, Carl Mense u.a.
Galerie Dada,
Paradeplatz, Zürich

Riesa
Helm

31.5.1916

Grosse Soirée der
Künstlergesellschaft
Voltaire mit Präsentation
der Zeitschrift
«Cabaret Voltaire»
«Meierei»,
Spiegelgasse 1, Zürich

14.4.1917

2. Dada-Soirée
(Sturm-Soirée)
Galerie Dada,
Paradeplatz, Zürich

23.6.1916

Lesung von Lautgedichten
in kubistischem Kostüm
«Meierei»,
Spiegelgasse 1, Zürich

28.4.1917

3. Dada-Soirée
(Abend Neuer Kunst)
Galerie Dada,
Paradeplatz, Zürich

Marcel
Janco

14.7.1916

I. Dada-Abend
Zunftthaus zur Waag, Zürich

12.5.1917

4. Dada-Soirée
(Abend Alte und Neue Kunst)
Galerie Dada,
Paradeplatz, Zürich

Suzanne
Perrottet

DADAGRAMM: Installatione su parete in occasione della mostra «DADA original» tenutasi dal 7.3. al 28.5.2016
Rappresentazione visiva dei partecipanti a una o più delle dodici legendarie manifestazioni.